

IL GRANDE ALPINISTA A BESANA BRIANZA

Mario Panzeri festeggia col Cai sessant'anni di arrampicate

di GIGI BAJ

— BESANA —

SESSANT'ANNI di arrampicate per la sezione Cai di Besana, una tra le più belle realtà dell'associazionismo in quota.

Per festeggiare l'importante traguardo i dirigenti capitanati da Albina Pirovano hanno organizzato una serie di eventi. Domani alle 21 al teatro Edelweiss ci sarà un incontro dedicato a Mario Panzeri, uno tra i più grandi alpinisti lecchesi protagonista di ben quattordici scalate oltre gli ottomila metri.

Un personaggio conoscitissimo tra gli appassionati di montagna: «Siamo molto onorati - ha dichiarato Marco Montorfano, consigliere del Cai di Besana - della presenza di Mario Panzeri che ha scritto pagine esaltanti nell'alpinismo moderno. Sarà una serata da ricordare».

Guida alpina dal 1987, Mario Panzeri ha realizzato salite nei principali gruppi alpini ripetendo le grandi classiche e dedicandosi all'apertura di nuovi itinerari. Dal 1985 al 1998 ha affrontato impegnative spedizioni su Ama Dablam, Cho Oyu, Everest e Lhotse (catena dell'Himalaya), sulla Aguille Poincenot (Patagonia), sul K2, sull'Huascaran (Perù) e sull'Annapurna (Cina).

La sezione besanese è tra le più numerose, contando oltre 400 associati. Fiore all'occhiello del Cai di Besana è il coro diretto da Giuseppe Pirola.

AL TEATRO EDELWEISS



IL MITO
Mario Panzeri
protagonista
di 14 scalate
oltre gli ottomila

GLI ISCRITTI
La sezione
besanese è tra
le più numerose
con 400 soci



MUSICA
Fiore
all'occhiello
del Cai di
Besana
è il coro
diretto
da Giuseppe
Pirola